



Segretariato generale della Giustizia amministrativa ***Il Segretario generale***

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme regolamentari sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 35, comma 5 ter;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, U.P.P.A. n. 5 prot. n. 53485 del 21 novembre 2013, in materia di reclutamento del personale da parte delle Pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 20 in data 20 febbraio 2012, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive 12 unità di personale, successivamente elevate a 14, da inquadrare nell'area seconda, fascia retributiva F2, del profilo di assistente amministrativo del ruolo del personale di segreteria della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 83 in data 30 luglio 2013, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del predetto concorso e sono stati nominati i vincitori;

VISTI i contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati con i vincitori e gli idonei del concorso e, da ultimo, quello stipulato con la dott.ssa Lucia Cardaropoli, classificatasi al 21° posto della graduatoria di merito;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l'art. 4, comma 4, che, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato, proroga al 31 dicembre 2016 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legge e relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, ed in particolare l'art.1, comma 368, che proroga di un ulteriore anno, fino al 31 dicembre 2017, il termine di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici sopra richiamate;

VISTO il decreto legge n. 168 del 31 agosto 2016, convertito nella legge 25 ottobre 2016 n. 197, ed in particolare l'art. 9 che ridetermina, secondo la tabella "A" allegata al decreto, la dotazione organica delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il DPCM in data 10 ottobre 2017, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale il Segretariato generale della Giustizia amministrativa è stato autorizzato fra l'altro ad assumere – sulla base cessazioni dell'anno 2016 (budget 2017) – cinque unità nel profilo di assistente amministrativo;

VISTO il proprio decreto n. 208 in data 17 ottobre 2017 con il quale, per effetto dello scorrimento della graduatoria del concorso pubblico sopra richiamato, sono stati nominati assistenti dell'area II, F2 del ruolo del personale di segreteria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, i candidati idonei classificatisi dal 22° al 26° posto della graduatoria di merito, e precisamente le Sigg.re Raffaella Galdiero, Sabina Quiete, Laura Giulia Torino, Carmen Rivellese e Annarita Materazzo;

CONSIDERATO che le Sig.re Raffaella Galdiero, Laura Giulia Torino e Carmen Rivellesse con note in data 26 e 27 ottobre 2017, hanno comunicato di rinunciare all'assunzione, decadendo quindi dalla nomina;

PRESO ATTO che la Sig.ra Sabina Quiete ha scelto di stipulare, in via prioritaria, il contratto individuale di lavoro per il Tar del Friuli Venezia Giulia, Trieste;

PRESO ATTO altresì che, a seguito di accertamenti effettuati, la Sig.ra Annarita Materazzo risulta essere deceduta, così come comunicato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere, ultima residenza conosciuta dell'interessata;

RITENUTO pertanto di dover provvedere, ai fini del completamento delle assunzioni, allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico sopra richiamato, approvata con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t., n. 83 in data 30 luglio 2013, nominando assistenti amministrativi del ruolo del personale di segreteria della Giustizia amministrativa, area II, fascia retributiva F2, i candidati classificatisi dal 27° al 30° posto della graduatoria medesima;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni richiamate in premessa, i seguenti candidati, classificatisi dal 27° al 30° posto della graduatoria di merito del concorso pubblico a 14 posti di assistente amministrativo, approvata con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 83 in data 30 luglio 2013, sono nominati assistenti amministrativi in prova dell'area II, fascia retributiva F2, del ruolo del personale di segreteria della Giustizia amministrativa.

Posizione in graduatoria	Cognome e nome	Data di nascita
27	SECCI Cristiana	07/05/1976
28	FAVOINO Maria Rosaria	07/12/1983
29	RUSSO Mariangela	09/12/1982
30	SCRUFARI Angela Rita	08/02/1977

Art. 2

Le nomine sono disposte sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di legge previsti per l'ammissione all'impiego pubblico. L'assegnazione della sede di servizio avverrà tenuto conto dell'ordine della graduatoria sulla base delle preferenze che i predetti nominati esprimeranno in relazione alle sedi che saranno rese disponibili dall'Amministrazione.

Art. 3

La decorrenza giuridica ed economica delle nomine è fissata dai contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, che saranno stipulati dagli interessati con l'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, presso la sede di prima assegnazione nel termine indicato nel contratto di lavoro o la rinuncia all'assunzione, anche per mancata accettazione della sede assegnata, comporterà la decadenza dalla nomina.

Il presente decreto è trasmesso, per la registrazione, all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Roma, 30 ottobre 2017

Il Segretario generale